

LITRE  
GOVERNII

POLITICO, MEDICO, ED ECCLESIASTICO

Utilissimi, anzi Necessarj in tempo di Peste,

AUTENTICATI

Da quanto è accaduto in moltissime Città,  
e Provincie

*Secondo l'opportunità usata nelle precauzioni, e rimedj.*

*M. F. S. L. A. P. E. S. T. E.*  
132.  
*S. S. S. S. S.*  
OPERA

DEL SIGNOR DOTTORE

LODOVICO ANTONIO

MURATORI

*Bibliotecario del Serenissimo di Modena.*

*Aggiuntovi il Dettaglio della Peste, che ultimamente ha  
desolata Marsiglia, pubblicato da i Medici, che hanno ope-  
rato in essa, e con alcune Osservazioni dell' Autore.*

EDIZIONE QUARTA.



IN LUCCA. (MDCCLXIII.)

Per Domenico Ciuffetti, e Filippo Maria Benedini.  
*Con Licenza de' Superiori.*



PREFAZIONE,  
 e  
 DEDICAZIONE  
 AGL' ILLUSTRISSIMI SIGNORI  
 CONSERVATORI  
 DELLA  
 CITTA', E SANITA' DI MODENA.



Rande apprensione, e paura, o Illustrissimi Signori CONSERVATORI della Città, e Sanità di Modena, se vogliamo confessarla schietta, ci hanno recato nel prossimo passato Anno 1713. i

romori di *Peste*. Inoltratafi ella dall' Ungheria nell' Austria, e quindi in Praga, in Ratisbona, ed in altr. Paesi, e nello stesso tempo svegliatafene un'altra, ch' io suppongo diversa, in Amburgo, aveva un tal malore con miserabile scempio di quei Popoli spinto il terrore anche in tutti i vicini. Già i men coraggiosi quasi la miravano passeggiare per le contrade d' Italia, e andavano divisando le maniere di scamparne; anzi non lasciavano i più saggi di dubitarne anch' essi sul riflesso di varie circostanze, che si

I

DEL GOVERNO  
POLITICO  
DELLA PESTE.

LIBRO PRIMO.

CAP. I.

*Spiegazione della Peste, origine, e durata d'essa. Differenze fra l'una Peste, e l'altre. Suo orribil danno, ed aspetto. Obbligazione, e possibilità di difendere Paese da questo Flagello. Diligenze umane utili e necessarie.*



**L**A Peste, uno de i più terribili Mali, che possano affliggere il genere umano, benchè non sia propriamente lo stesso, che il Contagio, pure suole avere fra noi il nome di Contagio, perchè col toccare i Corpi, o l'aria degli Appestati, o le Merci, o Robe loro, se ne infettano i Sani, con più forza e strage, che non accade in altri Morbi epidemici, e attaccaticci; dilatandosi la Peste fino a spopolar le Città, le Campagne, e le Provincie d' Abitatori. Consiste la Pestilenza in certi spiriti velenosi, e maligni, che corrompendo il sangue, o in altra maniera offendendo gli Umori, levano di vita le Persone, spesso in pochi, e talora in molti giorni, o pur quasi all' improvviso. Quella, che nasce dalla totale Infezione dell' Aria, mai, o quasi mai non suole accadere; benchè per accidente succeda, che l' Aria ambiente gli Appestati s' infetti anche essa, e tanto più cresca tal' Infezione, quanto più copioso, e vicino è il numero di quegl' In-

A

fer-

DETTAGLIO  
DELLA PESTE  
DI MARSIGLIA

*PUBBLICATA*

DA I MEDICI,

Che hanno operato in essa,

*CON ALCUNE*

*OSSERVAZIONI*

DI LODOVICO ANTONIO

MURATORI,

Ed altre Giunte da unirsi al Trattato

DEL GOVERNO DELLA PESTE.

